

COMUNICATO STAMPA

Mancano infermieri: il ministero dell'università diminuisce i posti *Bazzana: la decisione si inserisce in un quadro di risorse già critico*

*«2015 posti ai corsi di laurea in Infermieristica nella nostra regione a fronte dei 4.000 richiesti dall'IPASVI sono davvero pochi -dichiara **Stefano Bazzana**, Presidente del Collegio Infermieri della provincia di Brescia e membro del Consiglio Nazionale della Federazione IPASVI- quasi la metà di quanto chiesto anche dalla Regione. La diminuzione a livello nazionale del 3,4% dei posti disponibili ha il gusto amaro di una beffa».*

E' a partire dall'anno accademico 2006-2007, infatti, che si registra nel nostro paese un aumento dei giovani che desiderano diventare infermieri, fino a giungere lo scorso anno ad un dato medio di quasi tre candidati per ogni posto disponibile (a Brescia si sono presentati in 1.140 per 420 posti). *«Un buon segnale, -continua Bazzana- considerato che in Lombardia siamo sempre sotto la media nazionale che a sua volta è di gran lunga al di sotto della media degli altri paesi europei. In Italia il rapporto infermieri/cittadini è di 7 infermieri ogni 1000 abitanti anziché 9,5 -parametro OCSE, in Lombardia il dato si abbassa a 5,7 che si traduce in una carenza di circa 30.000 infermieri rispetto alla media europea e di 13.000 se il confronto è con la media nazionale».*

Al Collegio di Brescia attualmente sono iscritti 7.700 professionisti. Secondo l'Ocse ne occorrerebbero 11.400 mentre per essere in linea con il dato nazionale dovrebbero essere 8.400. Il problema è continuare a garantire le risposte ai bisogni di assistenza dei cittadini con i livelli di eccellenza raggiunti dai nostri sistemi sanitari. La mancanza di infermieri è stata oggetto di un recente studio condotto su 200.000 pazienti ricoverati e pubblicato sulla prestigiosa rivista medica New England Journal of Medicine che documenta gli effetti negativi della carenza di infermieri negli ospedali che si traduce in un aumento delle complicanze, della durata della degenza e anche della mortalità.

Senza Infermieri dunque non c'è futuro è il titolo della campagna promossa dalla Consociazione degli Infermieri Italiani alla quale hanno aderito tutti i Collegi provinciali Ipasvi per sensibilizzare la politica a pianificare sul lungo periodo il numero di infermieri da formare nelle università.

«Perchè quella che un tempo era un'emergenza infermieristica -conclude Bazzana- si è trasformata oggi in una carenza cronica, che le istituzioni continuano a sottovalutare: da decenni ormai non viene fatta una vera programmazione formativa delle figure essenziali per la sopravvivenza dei servizi sanitari e gli interventi una tantum, abbiamo visto, si sono rivelati inefficaci».

Date prove di ammissione. La data per la prova d'esame – ammissione alle Lauree delle professioni sanitarie per tutte le Università Statali è **fissata il giorno 8 settembre**, mentre per Infermieristica all'Università Cattolica-Poliambulanza di Brescia il **giorno 6 settembre 2011**.

Ufficio Stampa

per contatti info@ipasvibs.it 030 291478